

BELLEZZA

H₂O... OSSIGENATEVI!

Lavare il viso con acqua e sapone non basta: bisogna trovare i giusti alleati (cosmetici) per eliminare trucco, tossine, smog. E **RIVITALIZZARE** la pelle. Come scegliere il detergente "su misura" per voi. Più cinque mosse per usarlo alla perfezione
di **Loredana Ranni**

Chi bene comincia, la mattina, è necessario che finisca ancora meglio la sera. Perché la detersione del viso va fatta due volte al giorno. Non sgranate gli occhi e non tirate fuori il fattore tempo (che non avete): è sufficiente aggiungete tre minuti appena al vostro rituale di bellezza. Dunque, si può fare.

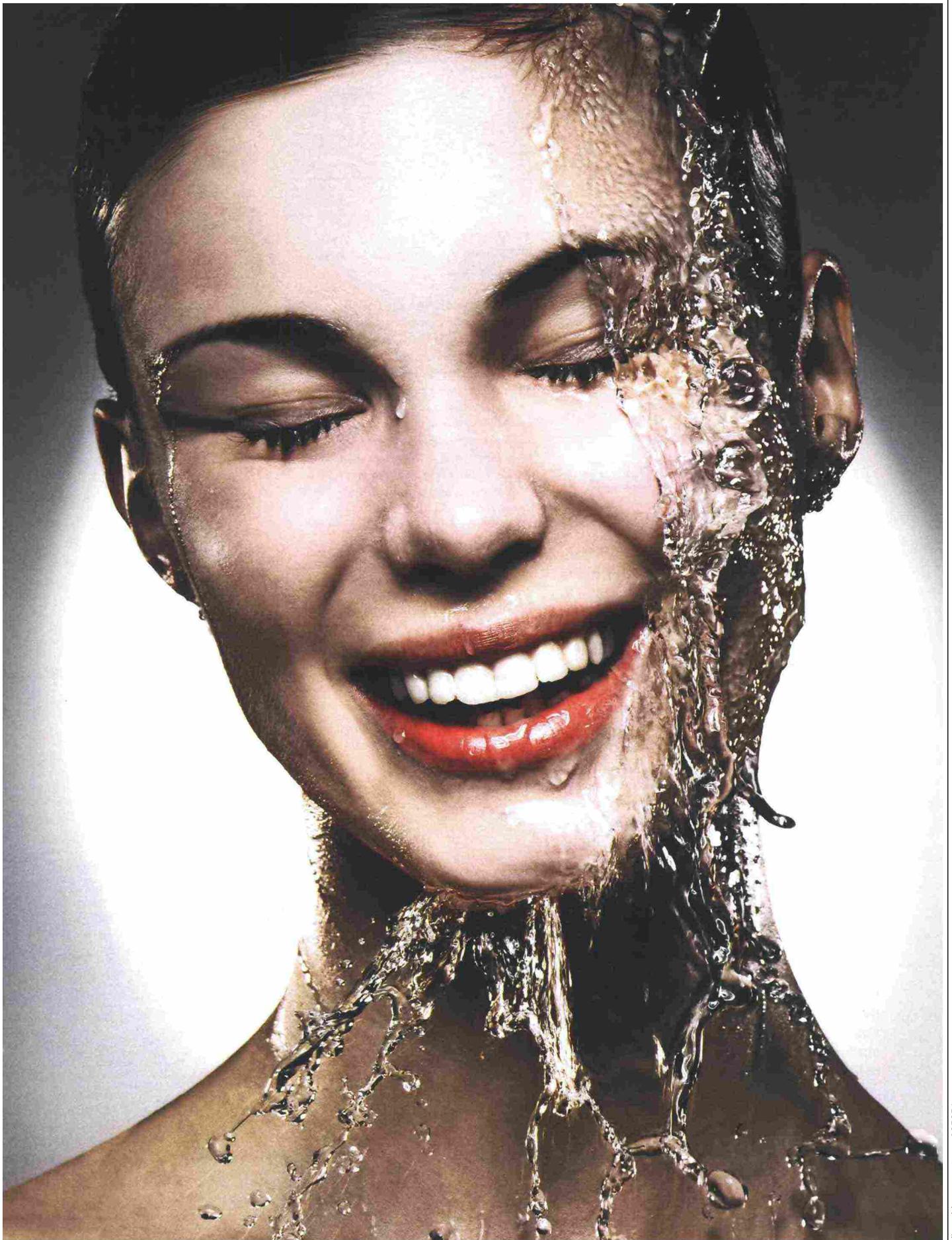
«La mattina, per esempio, il detergente usato al posto del sapone aiuta a riattivare la circolazione, rendendo la pelle più ricettiva ai trattamenti successivi» spiega **Magda Belmontesi**, dermatologa e docente alla scuola superiore di medicina estetica Agorà di Milano. La sera, poi, potete (insieme) struccarvi e detergere il viso. «In questo caso vanno bene tutte le formule che uniscono i principi attivi detergenti agli ingredienti struccanti. A patto, però, che il make up non sia resistente all'acqua» precisa la dottoressa Belmontesi. «Il waterproof ha bisogno di un dema-

quillante ad azione solvente, formulato proprio per eliminare i pigmenti di trucco. E soltanto successivamente si può passare alla detersione vera e propria».

Anche se la sera vi prende una pigrizia irrefrenabile, dunque, piuttosto reggetevi con una mano al bordo del lavabo... ma non andate a dormire senza esservi struccate. Viso e collo, sia ben chiaro. Perché uno degli errori più frequenti è proprio questo: non eliminare perfettamente i residui di trucco, oppure detergere il viso ma non il collo. E il rischio sapete qual è? «I pori rimangono ostruiti, la pelle non riceve una corretta ossigenazione, rughe e segni d'espressione si mostrano ben visibili prima del tempo». È l'esperta che lo dice.

Una domanda potrebbe sorgere spontanea: perché detergere viso e collo anche la mattina, se la sera precedente è stata eseguita una pulizia da manuale? La risposta è che pur avendo dormito su una federa fresca di bucato, durante la notte la pelle ha accumulato sebo e sudore. Da eliminare, *ça va sans dire*.

Antonio Terron / Trunk Archive



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**AMATE I DETERGENTI
DA RISCIAQUARE?
FATE ATTENZIONE
ALL'ACQUA: SE È
CALCAREA INARIDISCE
LA PELLE. MEGLIO
CAMBIARE GENERE**

A FIOR DI PELLE

«L'epidermide dev'essere pulita in modo equilibrato, rispettando quello che tecnicamente viene definito il proprio biotipo» continua **Magda Belmontesi**. «Se la pelle è mista o grassa, quindi, bisogna fare attenzione ai detergenti troppo aggressivi che provocano un effetto *rebound*, stimolando le ghiandole a produrre più sebo. Nel caso della pelle matura invece, che spesso è disidratata o rilassata, meglio scegliere un detergente che svolga una leggera azione di scrub. I suoi granuli stimolano il microcircolo e aiutano a contrastare, già dalla detersione, i cedimenti cutanei». Ci sono due modalità della detergenza, poi, che sarebbe meglio considerare eccezioni, piuttosto che routine quotidiana.

I saponi ricchi di tensioattivi, per esempio. I tensioattivi sono sostanze che, inserite in un liquido, aiutano a rimuovere velocemente ed efficacemente lo sporco. In percentuali troppo generose, però, aggrediscono (nel vero senso della parola) la pelle, abbassandone la funzione barriera. A seguire, le salviette struccanti. Che siano indicate per tutto il viso o soltanto per il contorno occhi, si tratta di una soluzione pratica creata appositamente per i viaggi. Generalmente sono imbevute di acque distillate vegetali e ingredienti emollienti. Punto. Tutto il resto che completa la detergenza canonica (idratare, nutrire, equilibrare) manca.

**Drink
alla carta**

Latte detergente. Il classico della pelle secca. Consistenza corposa, un po' grassa, si applica sulla pelle asciutta e va tolto con un batuffolo di cotone imbevuto nel tonico.

Acqua micellare. Va bene sia per la pelle da mista a grassa, sia per quella secca. Si tratta di una soluzione acquosa arricchita da molecole (chiamate micelle) che svolgono in modo efficace l'azione detergente, senza risciacquo.

Gel detergente. È da preferire quando la pelle mista o grassa ha tendenza acneica: in questo caso, contiene ingredienti sebonormalizzanti.

Crema struccante. Ideale per la pelle secca e sensibile, sembra la "pasta" che usano gli attori di teatro per togliere il trucco pesante. Ricca e morbida, si massaggia con movimenti circolari e se ne elimina l'eccesso con acqua tiepida.

Mousse detergente. La più amata dalla pelle mista. Ha una consistenza delicata, che diventa schiuma quando esce dall'erogatore. Va risciacquata con acqua tiepida.





- 1 Effactor H** è una crema detergente idratante, dermolenitiva, ideale per l'epidermide secca. La Roche-Posay, 15,50 € (in farmacia). **2 Tónico Vitalizzante Rigenerante**, ad azione detossinante, riattivai microcircolo. Somatoline Cosmetic, 14,90 € (in farmacia). **3 Olio Detergente** strucca, idrata, nutre. Oltre al viso, anche occhi e labbra. Collistar, 24 € . **4 Midnight Recovery Botanical Cleansing Oil** è un olio leggero che a contatto con l'acqua diventa emulsione. Kiehl's, 32 € . **5 Acqua alle Rose Struccante Occhi Delicato**, testato oftalmologicamente, è efficace sul make up waterproof. Roberts, 4,99 € .



Perfezione in cinque mosse

- 1** Dopo aver risciacquato il detergente, tamponate il viso con un telo di puro lino (e diverso da quello che usate per le mani): è più "dolce" sulla pelle.
- 2** Per struccare la zona periorbitale, che è molto delicata, utilizzate solo soluzioni specifiche. Anche un latte delicato, se generico, può comunque arrossare gli occhi.
- 3** Inserite nella beauty routine settimanale uno scrub esfoliante (due, se la pelle è mista). Eliminando le cellule morte, rende il viso subito più luminoso.
- 4** Nel fine settimana regalatevi una maschera. A base di argilla se l'epidermide è impura, in tessuto e imbevuta d'acido ialuronico se avete bisogno di tanta idratazione.
- 5** I make up artist suggeriscono di terminare la pulizia del viso con una vaporizzazione d'acqua termale: reidrata e permette al soin di arrivare in profondità.

TRA SÌ, NO E MA

Anche se siete fanatiche della vita secondo natura, dimenticate la deterzione (soltanto) con acqua e sapone. L'acqua non è sufficiente a rimuovere residui di smog e di trucco. E il sapone che si usa comunemente per le mani o per il corpo, oltre a essere aggressivo, contiene un pH di tipo basico, molto diverso dal pH acido del viso.

Se invece è proprio l'idea della saponetta da sciogliere tra le mani che vi piace, potete optare per il "sapone non sapone". Si tratta di panetti dalla composizione del tutto diversa da quella del sapone classico: il loro pH è acido,

- 1 Gel Micellare Struccante**, per pelli sensibili Garnier, 4,99 €.
- 2 Rose Lait Micellaire Démaquillante**, senza risciacquo. Sephora, 5,90 €.
- 3 Crema Struccante Fiori Rari** nutre la pelle secca. L'Oréal Paris, 6,99 €.
- 4 Defence Tolerance Acqua Detergente Essenziale** anti arrossamenti. BioNike, 16,95 € (in farmacia).

come quello del viso, e sono composti da sostanze emollienti che detergono delicatamente senza seccare la pelle. Dopo la deterzione, e sempre per una questione di tempo, la vostra domanda è se sia indispensabile terminare le operazioni con il tonico? Lasciamo ancora una volta la risposta alla dermatologa: «È consigliato a chi non ama risciacquarsi, oppure ha bisogno di una leggera azione astringente» spiega Magda Belmontesi.

«Ma, al di là di queste funzioni, il tonico elimina gli eventuali residui di latte detergente e lascia una piacevole sensazione di freschezza su viso e collo». E per quanto tutto ciò possa sembrarvi normale routine, sappiate che è già realtà la deterzione della *next age*, capace di stupirvi con effetti speciali. Polveri (più o meno) magiche che cambiano la loro forma nel palmo della vostra mano. Prodiggi della scienza e della tecnica (cosmetica) che diventano un trattamento vero e proprio. Antiage, idratante, levigante. Ma questa è un'altra storia. Ne riparleremo.

ABITUATE LA PELLE A TEXTURE DIVERSE. CREMOSA (DA MASSAGGIARE) LA MATTINA, PER UNA SFERZATA RIVITALIZZANTE. FLUIDA, CON LATTE E TONICO (ASTRINGENTE), LA SERA

Still life Massimiliano De Biase. Styling Eva Orbetegli